

INFRASTRUTTURE COLOMBIA

Informazioni Generali

La Colombia ha registrato un comportamento stabile e costante negli ultimi anni: dopo quattro periodi consecutivi di crescita dell'economia, il PIL si è incrementato del 5,8% nel 2007, che, sommato al miglioramento nei livelli di sicurezza, all'inflazione contenuta, ai bassi tassi di interesse, alla creazione di Zone Franche con incentivi tributari, all'implementazione di contratti di stabilità giuridica e al clima favorevole per la realizzazione di affari, la posiziona tra i principali mercati obiettivi della regione per gli investimenti.

La capitale, Bogotá, continua a scalare nel *ranking* delle migliori città latino-americane per l'insediamento di attività produttive e per gli affari: è passata nel 2008 all'11° posto (sono 42 le città considerate), grazie al modello di cooperazione pubblico – privata, alla maggiore forza economica, al miglioramento dell'infrastruttura per gli affari ed ai livelli di sicurezza. Secondo lo studio dell'America Economia Intelligence, Bogotá è attualmente allo stesso livello di metropoli come Sao Paulo, Santiago del Cile, Città del Messico, Buenos Aires, Monterrey, Rio de Janeiro, Lima e Curitiba.

Per il 2008 si prevede che il trend positivo degli ultimi anni si manifesti nel rafforzamento degli indici macroeconomici, spinti dalla dinamica degli investimenti privati (principalmente esteri) e dai consumi delle famiglie. Allo stesso tempo, non si stimano grandi cambiamenti rispetto all'anno precedente, in particolare dovuto a fattori congiunturali esterni: l'instabilità dei mercati finanziari internazionali come conseguenza della crisi ipotecaria degli Stati Uniti, gli elevati prezzi del petrolio, la minaccia del rallentamento dell'economia statunitense e l'incognita del Venezuela e dell'Ecuador (importanti partner commerciali), sono alla base delle incertezze.

A ciò si aggiunge il futuro poco chiaro del TLC – Trattato di Libero Commercio – con gli Stati Uniti che, nonostante le pressioni e l'interessamento dimostrato dal Governo Bush, non sarà ratificato quest'anno dal Congresso americano, davanti al mancato appoggio dei rappresentanti democratici durante questo periodo elettorale americano. Nell'attesa che il Congresso americano ratifichi il TLC, la Colombia continuerà a beneficiare delle agevolazioni previste dalla Legge di Preferenze Doganali per l'Area Andina (ATPDEA), che concede ad una quantità considerevole di prodotti colombiani esportati agli USA un particolare regime di esenzione doganale.

Negli ultimi sei anni il Paese ha dimostrato che esiste un notevole potenziale imprenditoriale, al di là dei problemi generati dalla guerriglia e dal narcotraffico. La politica di "Sicurezza Democratica" e di prudente gestione macroeconomica del governo Uribe, hanno reso possibile un cambiamento, ormai evidente per la popolazione locale, che è passata in questi ultimi anni da una percezione generalizzata d'insicurezza ad un clima d'ottimismo e di affidabilità.

Risulta chiaro per gli esperti che la Colombia continuerà ad avere una moneta forte. Negli ultimi quattro anni, il peso colombiano si è rivalutato rispetto al dollaro americano e all'euro di oltre il trenta per cento, raggiungendo livelli cambiari riscontrabili nel 1999. Il tasso di cambio è diventato, negli ultimi tempi, una delle variabili più difficili da stimare, mentre i fattori che trainano la rivalutazione continueranno a presentarsi sicuramente anche nel 2008: il tasso sul denaro fissato dal Banco de la Repubblica per contenere l'inflazione, il preoccupante incentivo all'arrivo di capitali speculativi in aggiunta agli alti livelli internazionali di liquidità, l'aumento dei flussi di capitali provenienti da investimenti stranieri, l'arrivo di rimesse dei colombiani che lavorano all'estero e la buona percezione per quanto riguarda la sicurezza del Paese.

La Colombia è la quinta economia Latino-americana (dopo Messico, Brasile, Argentina e Venezuela) e il terzo Paese in termini di popolazione (dopo Brasile e Messico). Possiede (a differenza di altre nazioni, che concentrano la popolazione in una o due città principali, una popolazione distribuita in diverse città: Bogotá (7 milioni); Cali (2 milioni); Medellín (2 milioni); Barranquilla (1 milione); Bucaramanga (1 milione).

Popolazione:	42.888.592 (censimento 2005)	
PIL (2007)	7,62%	
PIB PER SETTORI (2007)	- Agroindustria	2,58 %
	- Minerario	4,56 %
	- Elettricità, Acqua e Gas	2,34 %
	- Industria Manifatturiera	10,62 %
	- Costruzione	13,31 %
	- Commercio, Ristorazione, Alberghi	10,40 %
	- Trasporti	12,48 %
	- Sistema Finanziario	8,23 %
	- Servizi sociali, comunali	3,06 %
Inflazione annua (2007):	5,69%	
Tasso alfabetizzazione:	92,1%	
Tasso di Cambio Medio (2007)	1 US\$ x COL\$ 2.000 / 1 € x COL\$ 2.800	

Commercio estero

Totale export 2007: US\$29.991,3 milioni di dollari

Le esportazioni colombiane sono aumentate del 23% durante il 2007 rispetto all'anno 2006.

Totale import 2007: US\$ 30.816,0 milioni di dollari

Le importazioni da gennaio a dicembre 2007 in valori CIF, si sono incrementate del 25,7%, rispetto all'anno 2006.

L'interscambio Commerciale con Italia:

Italia é il secondo socio commerciale dell'UE in termini di esportazioni ed al quarto posto per quanto riguarda le importazioni.

Per l'anno 2007 si sono registrate – Fonte DANE - **Importazioni dall'Italia** per un valore di US\$ 519.456 milioni di dollari. I Principali prodotti importati: macchinari, attrezzature, ferramenta (US\$ 306.682 - 58.5%); sostanze chimiche, medicinali e prodotti chimici (US\$ 93.181 - 17.9%); manifatture in vetro, gomma, pietra, legno, plastica e minerali (US\$ 33.575 - 6.5%); attrezzature e materiale elettrico (US\$ 21.261 - 4.1%); tessili e fibre sintetiche (US\$ 16.525 - 3.2%).

Le esportazioni verso l'Italia nell'anno 2007 hanno raggiunto i US\$ 556.489 milioni di dollari, in particolare grazie ai seguenti prodotti: nichel e ferro (48%), caffè (12%), pellami e cuoio (7%), frutta (6%), abbigliamento (1,0%), altri prodotti (26%).

Gli Investimenti Stranieri

I flussi degli Investimenti Stranieri diretti verso la Colombia sono cresciuti in modo sostanziale negli ultimi anni. Solo nel primo trimestre del 2007 si é registrato un incremento del 100% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Gli analisti ritengono che la fiducia degli investitori provenga non soltanto dalla buona dinamica dell'economia, ma dal fatto che il Paese ha sempre presentato livelli bassi e stabili d'inflazione ed una politica economica storicamente responsabile, non avendo mai dichiarato moratorie o subito fenomeni di iperinflazione.

A ciò si aggiunge l'ambiente propizio per gli affari e le prerogative fornite agli investitori, che ricevono lo stesso trattamento concesso ai nazionali colombiani, con possibilità di trasferimento all'estero del totale degli utili.

Stati Uniti (con US\$ 1.266 milioni) é stato nel 2007 la principale fonte di investimento straniero (27% del totale), mentre Brasile partecipa con l'11%, registrando US\$ 529 milioni (con un incremento del 2.000% rispetto al 2006, anno in cui l'investimento é stato di US\$ 19,5 milioni).

Flussi IED – Investimenti Esteri Diretti – nel 2007 (Partecipazione %)

Totale: US\$ 4.685,3 milioni

Stati Uniti	27%
Anguilla	22%
Brasile	11%
Panama	10%
Messico	7%
Spagna	6%
Francia	3%
Isole Cayman	3%
Altri	11%

Fonte: Banco de la República

Investimenti Italiani:

Nell'anno 2006 il settore industriale ha ricevuto investimenti provenienti dall'Italia per 5,8 milioni di dollari. Gli investimenti totali hanno raggiunto gli 8,9 milioni di dollari (in confronto ai 2,4 milioni del 2005). Per l'anno 2007, l'investimento italiano – escluso il settore del petrolio -, è stato di US\$156 milioni (10 anni fa la cifra era di US\$51 milioni). D'accordo al DANE l'ultimo investimento italiano registrato nel 2007 è stato realizzato dalla ATB-RIVA Calzoni, che ha vinto il contratto per la fabbricazione del sistema di chiusura per il progetto del tunnel della centrale idroelettrica Porce III, con un investimento di US\$ 16 milioni.

Investimenti Stranieri Diretti per settori (tra 2002 e 2007):

Settore	% (sul Totale investimenti)
Petrolio	26 %
Agro industria	0 %
Miniere (incluso carbone)	20 %
Manifatturiero	27 %
Elettricità, Acqua e Gas	0 %
Costruzione	2 %
Commercio, Ristorazione, Alberghi	8 %
Trasporti, Magazzinaggio e Comunicazioni	10 %
Finanziario	7 %
Servizi Comunali	0 %

Investimenti Totali:**36.627 milioni**

La Colombia è il terzo Paese più attrattivo dell'America Latina per Investimenti in Infrastruttura, d'accordo ad uno studio pubblicato dal Foro Economico Mondiale nel 2007.

Ranking	Paese	Punteggio
1	Bolivia	6,7
2	Perù	5,5
3	Colombia	4,9
4	Venezuela	4,5
5	Brasile	4,4
6	Guatemala	4,2
7	Uruguay	4,1
8	Repubblica Dominicana	3,8
9	Argentina	3,8
10	Messico	2,7
11	El Salvador	2,5
12	Cile	1,4

Fonte: World Economic Forum – 2007

Accordi Commerciali:

Grazie ai diversi accordi siglati, la Colombia ha accesso ad un mercato esterno di 1.200 milioni di persone.

Recentemente il Paese ha concluso le trattative di accordi di libero commercio (TLC) con diverse regioni: con il denominato Triangolo Nord di America Centrale (El Salvador, Honduras e Guatemala), con il Canada, con i Paesi ALEC - Associazione Europea di Libero Commercio (Svizzera, Norvegia, Islanda e Liechtenstein). Per quanto riguarda il TLC con gli Stati Uniti, si é in attesa dell'approvazione da parte del Congresso statunitense che ha sospeso i dibattiti mentre si conclude il periodo di elezioni presidenziali, nel novembre 2008).

Principali accordi vigenti:

- **Gruppo dei Tre (G3): Colombia e Messico (Venezuela si é ritirata nel 2006)**
- **Comunità Andina di Nazioni (CAN): Colombia, Bolivia, Ecuador, Perù (Venezuela si é ritirata nel 2006)**
- **CAN – MERCOSUR**
- **Accordo Cile – Colombia (approvato dal Congresso colombiano il 1°. Aprile 2008)**
- **ATPDEA con USA (preferenze doganali)**
- **SGP Andino con Unione Europea (preferenze doganali)**

Trattati Internazionali Colombia - Italia

- **Trattato Generale di Cooperazione allo Sviluppo - Legge N.399, 04.10.99** -: Entrato in vigenza in Colombia nel mese di novembre del 2001. Obiettivo dell'Accordo é sviluppare e promuovere l'esecuzione di progetti destinati a incrementare il commercio bilaterale, in particolare nei settori industriali e produttivi dove é richiesto un importante livello tecnologico.
- **Accordo dell'Istituto Internazionale di Diritto allo Sviluppo" – Legge 230, 26/12/1995:** Sottoscritto a Roma il 5 febbraio 1988, con l'obiettivo di migliorare le relazioni tra Colombia e Italia nell'ambito della Cooperazione allo Sviluppo, gli Investimenti Stranieri, il Commercio Estero e le trattative Internazionali.
- **Trattato Generale di Cooperazione tra Colombia e Italia – Legge 502, 18/06/1999:** Sottoscritto con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione nell'ambito politico, economico, tecnico – scientifico, culturale e giuridico.

Accordo di Associazione Unione Europea (27 Paesi) – Comunità Andina di Nazioni CAN (4 Paesi: Colombia, Bolivia, Ecuador e Perù): Sono in andamento i negoziati tra i 2 blocchi, che hanno visto finora la realizzazione di 3 Turni (iniziati nel mese di settembre del 2007), che dovrebbero culminare entro il primo semestre dell'anno 2009. L'Accordo prevede il rafforzamento del dialogo politico e l'incremento della cooperazione e del commercio reciproco.

Mano d’Opera:

La forza lavorativa colombiana é considerata la migliore nell’ambito della Comunità Andina e tra le più qualificate – a livello gestionale ed operativo – dell’America Latina, con un tasso di alfabetizzazione che raggiunge il 92,1%. Il World Competitiveness Yearbook (WCY) 2006 – 2007, classifica la Colombia come il primo Paese tra le economie leader in America Latina per quanto riguarda la disponibilità di forza lavorativa qualificata e il secondo posto in materia di qualificazione dei Manager:

Disponibilità Forza Lavorativa Qualificata		Qualificazione Manager	
Venezuela:	4,21	Venezuela:	4,28
Argentina:	5,2	Argentina:	5,23
Brasile:	5,32	Brasile:	6,02
Messico:	5,36	Messico:	5,23
Cile:	6,22	Cile:	7,4
Colombia:	6,88	Colombia:	7,13

Legislazione

L’investimento straniero riceve lo stesso trattamento attribuito a quello nazionale. Poche sono le limitazioni per quanto riguarda i settori d’intervento: tranne i casi di attività vincolate con la difesa e la sicurezza della Nazione o la lavorazione e gestione dei residui tossici o radioattivi, sono necessari permessi speciali da parte dello Stato solamente nei settori degli idrocarburi, minerario, finanziario, assicurativo e delle telecomunicazioni.

Contratti di Stabilità Giuridica: La Legge consente di sottoscrivere Contratti di Stabilità Giuridica, che garantiscono agli investitori che se, durante la vigenza di esecuzione del contratto subentrano variazioni che modifichino negativamente le regole che erano state identificate come determinanti per la realizzazione dell’investimento, si avrà diritto ad ottenere l’applicazione delle regole precedenti durante la vigenza del rispettivo contratto (per un massimo 20 anni).

Applicazione: Investimenti (nuovi o complementari a precedenti) superiori a 7.500 Salari Minimi Legali Mensili (circa U\$ 1.530.000.000 – Tasso di Cambio Col\$ 2.000/U\$ 1).

Trattati Internazionali per la protezione degli Investimenti Stranieri:

- **OPIC (Overseas Private Investment Corporation):** Incentiva gli investimenti USA in Paesi in via di sviluppo. Finanzia e assicura progetti di investimento con agenzie governative colombiane di fronte a rischi quali la convertibilità monetaria, l’espropriazione e la violenza politica.
- **MIGA (Multilateral Investments Guarantee Agency):** Agenzia della Banca Mondiale che garantisce l’investimento straniero contro rischi non commerciali (quali convertibilità monetaria e simili, inadempienza contrattuale, guerra e perturbazioni civili).
- **ICSID (International Center for the Settlement of Investment Disputes):** Agenzia della Banca Mondiale incaricata della Conciliazione ed Arbitraggio in litigi tra lo Stato e stranieri, con l’obiettivo di promuovere e proteggere gli investimenti stranieri diretti.

Regime Tributario:

- **Imposta sul Reddito:** Le Società Nazionali e Straniere (indipendentemente dalla composizione del capitale) sono gravate con l'Imposta sul Reddito. La tariffa vigente fino al 2007 (34%) è scesa nel 2008 al 33%.
- **Utili Occasionali:** Gli ingressi ottenuti da utili per vendita di attivi fissi in possesso per più di 2 anni, gli utili originati dalla liquidazione di Società o provenienti da donazioni, sono gravati nel 35%.

Gare d'appalto:

- **Legge 80 del 28 ottobre del 1.993:** che approva lo Statuto Generale di Contrattazione della Pubblica Amministrazione.
- **Legge 1150 del 2007:** che aggiorna la Legge 80/1993 e dà la possibilità di accesso alle informazioni relative alle Gare d'Appalto attraverso Internet.

Il Decreto 2170 del 2002, che contempla in particolare l'obbligo di Pubblicazione delle condizioni (specificazioni tecniche, esperienza, capacità di gestione, operatività, ecc.) parametri, criteri per la selezione e aggiudicazione e condizioni finanziarie, applicabili alle Gare d'Appalto e ai Concorsi Pubblici.

Registro di Proponenti: È requisito per le persone fisiche e giuridiche interessate a contratti con enti statali colombiani, per quanto riguarda le opere pubbliche, consulenze, fornitura e compra vendita di beni mobili e immobili (Formulario de Proponentes – requisiti stabiliti dal Decreto 92 del 1.998).

Proponenti stranieri (persone giuridiche): Le persone giuridiche private straniere che non possiedono succursale in Colombia dovranno nominare un procuratore domiciliato in Colombia, il quale dovrà presentare il formulario di iscrizione, assieme alla documentazione necessaria (*), presso la Camera di Commercio del suo domicilio principale.

(): È necessario allegare la documentazione che attesti l'esistenza e rappresentanza legale dell'azienda straniera nonché il mandato rilasciato al procuratore.*

Iscrizione: Nella Camera di Commercio con giurisdizione nel domicilio principale del proponente (o del rappresentante con delega). Il Registro è Unico e valido a carattere nazionale (consente quindi la Contrattazione del proponente in qualsiasi zona del territorio colombiano). È necessario realizzare nuovamente l'iscrizione anche quando, scaduto il termine legale, il rinnovo non è stato fatto (in questo caso rimane lo stesso numero assegnato nell'iscrizione iniziale).

Rinnovo: Il Decreto 393 del 2002 stabilisce che il rinnovo dell'iscrizione al Registro di Proponente deve essere realizzato entro i primi tre mesi dell'anno. Il mancato rinnovo comporta la cessazione degli effetti dell'iscrizione iniziale del proponente.

Aggiornamento: In qualsiasi momento (non sostituisce l'obbligo di Rinnovo di cui sopra).

Cancellazione: Volontaria. Può essere fatta in qualsiasi momento, a meno che si tratti di decisione di autorità competente.

NOTA: Per l'adempimento delle attuazioni di cui sopra viene utilizzato il Formulario Unico di Proponenti (basta segnalare nella casella rispettiva alla procedura desiderata). Non é richiesta presentazione personale dell'interessato.

Non é necessario essere iscritti nel Registro di Proponenti, per sottoscrivere contratti con enti statali (ed é quindi consentita la Contrattazione Diretta) nei seguenti casi:

- **Contrattazione per Urgenza manifesta:** Nei casi in cui non é possibile applicare le procedure di selezione ed é necessario attuare immediatamente per risolvere situazioni di eccezione. Vale a dire: per garantire la continuità di un servizio, la fornitura di beni, la prestazione di un servizio, l'esecuzione di un opera nel futuro immediato, nei casi di calamità, disastri e di forza maggiore (articolo 42 della Legge 80 del 1993).
- **Contrattazione per valori minimi:** dove la quantificazione dipende dal budget annuale approvato da ciascun ente Pubblico.
- **Contrattazione per lo sviluppo di attività scientifiche e tecnologiche:** in considerazione alla specialità e al livello di conoscenza richiesti
- **Contratti di prestazione Servizi:** che sono sottoscritti dagli enti pubblici per lo sviluppo di attività relative all'amministrazione e funzionamento (Articolo 32 – n. 30 della Legge 80 del 1993).
- **Contratti di Concessione:** che consentono agli enti pubblici di autorizzare ad un soggetto (denominato Concessionario) la prestazione, operazione, esplorazione, organizzazione, gestione (totale o parziale) di un opera o di un bene destinato al servizio o all'uso pubblico (per es. una Miniera); oppure la costruzione o attività di adeguamento di beni per la prestazione di un servizio pubblico (per es. strade, mezzi pubblici di trasporto). L'esecuzione della Concessione rimane sotto la vigilanza dell'ente pubblico, a cambio di una remunerazione pattuita a seconda del contratto, che può essere di vario tipo (diritti, tariffe, tasse, valorizzazione, partecipazione, affitto, ecc. – articolo 32, n. 30 della Legge 80 del 1993).
- **Contratti per l'acquisto di beni con prezzo regolato dal Governo:** Data la caratteristica del prezzo, non é giustificata la realizzazione di gare d'appalto o concorsi.

INFRASTRUTTURA

Il Paese é impegnato a superare a partire dal 2008 il ritardo nello sviluppo delle infrastrutture: strade, porti ed aeroporti si trovano nel pacchetto dei grandi progetti previsti per far fronte alle necessità che dovrebbero presentarsi con la firma del TLC con l'America e con altri blocchi economici.

Di fatti, sono già state autorizzate le concessioni per ampliare i porti di Buenaventura, Barranquilla e Santa Marta e si trovano in pieno andamento le opere per rifare l'Aeroporto El Dorado di Bogotá, appalto vinto da un gruppo colombo - svizzero. Inoltre, a seguito della gara vinta da un consorzio colombo – cinese per la ristrutturazione di sei aeroporti (di cui due a Medellín, la città più industrializzata del paese), si prevedono appalti per ulteriori sei terminali aeree (Bucaramanga, Cúcuta, Valledupar, Santa Marta, Barrancabermeja e Rioacha). Da rilevare inoltre che il Sindaco di Bogotá ha ottenuto l'avallo del Governo centrale ed una donazione di 1,5 milioni di dollari da parte della Banca Interamericana di Sviluppo, per dare inizio agli studi di fattibilità della prima linea metropolitana della capitale colombiana, che ha riscontrato l'interesse di importanti imprese internazionali.

D'altra parte, sono previsti forti investimenti in nuove centrali elettriche. Parallelamente continuerà l'appoggio, anche economico via sussidi del governo, nei confronti dei produttori di biocombustibili: oltre ai diversi progetti funzionanti, nei prossimi mesi inizieranno le esportazioni di 40.000 tonnellate/ anno per gli USA e l'UE e si prevede l'avvio nel 2008 di un impianto di biodiesel, con un investimento di 23 milioni di dollari della statale Ecopetrol, che produrrà 100.000 tonnellate / anno.

Anche nel 2007 i risultati dell'importante settore dell'Edilizia sono stati considerati particolarmente positivi dagli operatori (con una crescita del 10%), attività che nei cinque anni precedenti ha segnato incrementi notevoli rispetto al passato. Per il 2008 le aspettative si presentano un po' meno dinamiche, in parte dovuto ai timori della crisi nordamericana, un po' anche per fattori interni: la costruzione di abitazioni, di centri commerciali e di uffici a Bogotá, continuano a buon ritmo, ma incominciano a scarseggiare i terreni edificabili.

D'altra parte, le grandi catene alberghiere hanno scelto la Colombia - in particolare Bogotá e Cartagena - come destinazione per i loro nuovi progetti. Marriot International, Hyatt, Hilton Hotels Corporation e Sofitel apriranno strutture alberghiere e centri congressuali, la maggior parte dei quali inizieranno ad operare nel 2009.

In forte espansione sono inoltre i Centri Commerciali: solo a Bogotá funzionano attualmente 200, mentre la Federazione Colombiana di Commercianti – FENALCO – stima che, ogni 23 giorni, è inaugurato un nuovo Centro Commerciale nel Paese.

Un altro settore importante per gli investimenti stranieri é quello dell'industria manifatturiera, nel quale si sono registrati importanti operazioni nel 2007. Esempi sono l'acquisto del 52% dell'acciaieria Paz della Rio da parte del gruppo Brasiliano Votoramtin e l'acquisto della Petco da parte della messicana Mexichem.

Altri comparti che hanno visto rilevanti investimenti nel 2007 sono il finanziario (1.196 milioni di dollari) ed il settore minerario (carbone, ferro nichel e oro) per 1.047 milioni di dollari.

Il commercio, con 894 milioni di dollari, ha registrato l'acquisto di un pacchetto azionario del 30% della catena di supermercati Exito da parte della multinazionale francese Casinò; Carrefour continua ad aprire ulteriori punti di vendita in tutto il Paese e la catena cilena Falabella é presente sia direttamente con negozi propri, che con investimenti negli Homecenter locali.

Il buon ritmo dimostrato dai consumi delle famiglie durante il 2007, la fiducia degli investitori e la crescita generale dell'economia del Paese si riflettono nei risultati ottenuti dal settore manifatturiero – d'accordo al sondaggio realizzato dalla Sovrintendenza delle Società – che ha registrato attivi per 426 miliardi di pesos nel 2007, contro i 394 miliardi di pesos del 2006. Ecopetrol (settore petrolio), Comcel (telecomunicazioni), Bavaria (bibite) e Cerromatoso (carbone), risultano le aziende più solide.

In base all'imminente sottoscrizione di Accordi Commerciali (che in totale coinvolgono 54 Paesi), diventa fondamentale che il Paese conti con un'infrastruttura adeguata, che consenta la movimentazione delle merci in modo rapido ed efficiente, non dimenticando che la Colombia possiede una topografia molto difficile.

L'investimento previsto nel Piano Nazionale di Sviluppo (DNP) per il periodo 2006 – 2010 in opere di infrastruttura (trasporti, telecomunicazioni, energia e settore minerario) é di circa 38 mila milioni di dollari, di cui circa 20.600 milioni saranno finanziati con risorse pubbliche. Il progetto comprende la costruzione di strade, l'adeguamento delle ferrovie, porti, aeroporti e navigabilità fluviale.

Nei prossimi 10 anni il panorama stradale colombiano dovrebbe cambiare sostanzialmente, sulla base dei progetti previsti dal Governo Nazionale, attraverso il Ministero dei Trasporti e dell'Istituto Nazionale INVIAS. L'impegno nelle opere previste é fondamentale innanzitutto perché la maggior parte del trasporto merci nel Paese é realizzato per via terrestre, dovuto alle carenze di adeguate strutture ferroviarie e fluviali.

Comportamento del Settore Trasporti in Colombia – crescita annuale (%)

Indicatore	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
PIL Totale	2.9	1.6	2.2	4.0	4.9	4.7	6.9	7.6
PIL Trasporti	1.9	1.8	1.7	2.9	7.1	5.2	7.3	8.9
Trasporto Merci	0.5	27	-13.3	22.9	14.8	-6.8	2.4	ND
- Terrestre	-5.9	37.3	-16.2	18.7	17.8	-12.4	4.0	ND
- Fluviale	1.7	-19.8	13.3	7.0	13.0	19.8	-16.3	ND
- Aereo	-25.3	4.0	17.3	8.2	-2.27	4.6	2.2	ND
- Ferroviario	22.7	7.3	-7.2	37.8	7.9	6.6	0.9	ND
Trasporto Passeggeri	3.6	0.7	0.9	18.5	5.9	19.4	4.6	ND
- Terrestre	4.0	0.6	0.6	20.7	7.2	21.5	4.8	ND
- Fluviale	5.7	1.6	10.0	24.5	-12.4	3.5	-6.6	ND
- Aereo	0.2	1.6	-0.1	-2.8	5.2	5.9	8.9	ND
- Ferroviario	-68.6	9.4	-33.2	-52.7	184.5	155.5	21.6	ND

Fonte: Ministero dei Trasporti – Corficolombia

Sistema ferroviario

La Colombia non possiede una rete ferroviaria adeguata, che garantisca la comunicazione tra le diverse città. Sono pochi i percorsi operativi esistenti per trasporto passeggeri e merci (2.500 Km) alcuni dei quali utilizzati esclusivamente per il trasporto di carbone, che sono insufficienti per le dimensioni del territorio. Esistono inoltre circa 3.200 km. non utilizzati, perché ormai obsoleti: la distanza tra le rotaie é diversa dagli standard internazionali e quindi é necessario adattare completamente tutta l’infrastruttura. Entro l’anno 2008 saranno realizzate le convocazioni delle gare d’appalto per il sistema centrale, destinate a riattivare il servizio trasporto merci Centro del Paese – Santa Marta (Costa Atlantica).

Trasporto Urbano nelle capitali principali

Il sistema di trasporto urbano in Colombia ha progredito molto negli ultimi anni e nelle principali città sono già operanti (oppure sono in andamento i lavori), sistemi massivi di trasporto passeggeri. A seguito dell’implementazione di “Transmilenio” a Bogotá (che consente ai residenti nelle zone più lontane dal centro di muoversi in modo più efficiente e veloce), sono sorti i sistemi a Barranquilla (Transmetro) e a Cali (Mío), mentre altre città (Pereira, Cúcuta, Bucaramanga e Medellín) stanno lavorando per sviluppare modalità simili.

Metropolitana:

Operante attualmente solo nella città di Medellín, si prevede sia implementato anche nella capitale Bogotá. Nel mese di marzo 2008 é stata realizzata la convocazione per determinare gli interessati a realizzare lo studio e disegno della prima linea di Bogotá, lunga 32 km.

Dal totale di 56 imprese locali e straniere che hanno manifestato interesse (tra cui Metropolitane Milanesi ed Italfeer), sono state selezionate dalla Banca Mondiale e dal Comune di Bogotá 6 Consorzi Internazionali:

- Ineco – Ingeniería y Economía del Transporte S.A. & Metro Madrid (Spagna)
- Ifl Consulting Engineers (Germania) & Urbanismo y Sistemas de Transporte (Messico). Al Consorzio partecipano inoltre le imprese Hambur Consult e Ernst & Young
- Steer Davies Gleave (Gran Bretagna)
- Poyry Infra (Svizzera) in associato con Corficolombiana (Locale) e Merrill Lynch (USA)
- Halcrow (Gran Bretagna)
- Sener & Transporte Metropolitano de Barcelona (Spagna)

Lo Studio di Fattibilità include la pianificazione, design, tecnologia, struttura legale e finanziaria é stato aggiudicato nel mese di agosto 2008 al consorzio colombo – spagnolo del quale fa parte l'azienda di Trasporto Metropolitano di Barcellona.

Settore Alberghiero e della Costruzione

Il settore alberghiero attraversa un momento molto positivo: le catene nazionali si rinnovano per diventare più competitive (si prevedono investimenti per 500 milioni di dollari nel 2008), mentre le grandi multinazionali si preparano per arrivare al Paese in grande forza. Tra il 2007 e il 2011 si prevede l'inaugurazione di 42 nuove strutture (7.287 abitazioni), esclusi i piccoli alberghi che stanno nascendo nelle capitali e nelle città intermedie.

Gli investimenti sono in aumento: nel 2004 sono state costruite 176 nuove abitazioni; nel 2005 il numero é stato di 262; nel 2006 le nuove abitazioni sono state 201 e nel 2007 il numero ha superato le 858. Si prevede che nel 2008 si costruiscano ulteriori 985 e nel 2009 si raggiunga il record di 3.294, mentre sono stati circa 80 gli alberghi nuovi aperti tra il 2005 e il 2007.

Alla base dei positivi risultati si trova la Legge 788 del 2002, che esime di imposta sul reddito agli alberghi nuovi o rimodernati, sommato al positivo clima di stabilità e alle condizioni economiche del Paese. Per completare il panorama, si sottolinea il miglioramento della percezione del Paese all'estero: Mentre nel 2002 i turisti stranieri che hanno visitato il Paese sono stati 551.000, nel 2007 si é registrato un numero attorno a 1.300.000.

Diverse sono le catene alberghiere internazionali che stanno investendo nel Paese, in particolare a Bogotà e Cartagena, con strutture che saranno pronte nel 2009: Il Marriot inaugurerà 2 alberghi a Bogotà – uno nella zona Salitre e un altro nella zona finanziaria della città - (per un totale di 503 camere); l'Hilton Hotels Corporation aprirà l'Hilton Bogotà (245 camere); il Hyatt aprirà a Bogotà e Cartagena (in totale 900 camere); la francese Accor ha progetti di sviluppo per tutta la zona del Centro e l'America del Sud, per la costruzione di 20 alberghi (8 dei quali in Colombia), prevedendo una sua presenza a Bogotà, Medellín, Cali, Cartagena e Bucaramanga - nei prossimi 4 anni - con i marchi Sofitel, Novotel e Ibis.

Aziende straniere presenti nel settore Alberghiero:

Francia:	Gruppo Accor
Spagna:	Sol Meliá – Gruppo Winner
Regno Unito:	Intercontinental
Stati Uniti:	Hilton – Sheraton – Radisson

Nell'anno 2007 l'edilizia é cresciuta del 10% (l'area approvata per la costruzione ha raggiunto i 17,3 milioni di metri quadri, valore superiore nel 20% a quella registrata nel 2006). Per il 2008 le previsioni dimostrano una crescita meno dinamica, dovuto in particolare ai tetti molto alti raggiunti nei prezzi, con un incremento stimato del 7,8%.

Nella capitale, Bogotá, la costruzione di case di abitazione mantiene ritmi molto alti, però é previsto un rallentamento, dato che incominciano a scarseggiare i terreni edificabili.

Bogotá in cifre (dicembre 2007): Fonte: Camacol – DANE

- Il numero di impiegati nel settore della costruzione si é incrementato nel 2007 del 5,5% (180.000 persone)
- Tra il 2002 e il 2007 sono state approvate licenze di costruzione residenziale per 3,4 milioni di metri quadri
- Il 75% delle licenze approvate nel 2007 corrispondono a residenze; l'8,6% a uffici; il 6,3% a commercio; il 3% a industria
- La variazione annuale dei prezzi delle case di abitazione ha registrato nel 2007 una valorizzazione del 15%

Anche le città della Costa Caraibica registrano un buon andamento nel settore: D'accordo alle cifre di FEDELONJAS e del DANE, Barranquilla ha chiuso il 2007 con 500.000 metri quadrati di licenze approvate (65% in più rispetto al 2006), di cui 200 mila saranno destinati alla costruzione di strutture residenziali, mentre Cartagena ha raggiunto le 600 mila mq di licenze approvate (400 mila per case di abitazione).

I Centri Commerciali si sono trasformati negli ultimi anni in una fonte di entrate in costante aumento non solo per i costruttori, ma anche per i proprietari di negozi che privilegiano queste strutture per l'apertura dei loro locali. La tendenza é più rilevante in città come Bogotá, Cali, Barranquilla, Cartagena, Medellín e Bucaramanga, dove l'80% della popolazione preferisce realizzare gli acquisti presso questo tipo di strutture, ma anche nelle città medie e piccole (nelle quali era forte fino a poco tempo fa la presenza di commercio informale), dove nascono nuove strutture, che concentrano le alternative di divertimento, ristoranti, servizi e commercio.

Infrastruttura Ospedaliera:**Sistema Pubblico:**

Nella capitale, Bogotá, sono ascritti alla Segreteria di Salute Municipale 142 punti di attenzione e 5 Ospedali Pubblici di 3°. Livello (per procedimenti complessi e tutte le specialità); 7 Ospedali di 2°. Livello (per procedimenti mediamente complessi e attenzione in alcune specialità, quali ginecologia e pediatria); e 10 Ospedali di 1°. Livello (per attenzione basica, medicina generale, odontologia, consulta esterna e procedimenti di bassa complessità).

Il Piano di Sviluppo del nuovo Sindaco Samuel Moreno (gennaio 2008 – 2012), ha destinato per la Segreteria di Salute Municipale investimenti per COL\$6.1 miliardi di pesos, per 3 punti fondamentali:

1. Copertura di 890 mila persone nel Regime Sussidiato di Salute (50% delle risorse stanziate)
2. Rafforzamento della rete pubblica ospedaliera (10% delle risorse)
3. Azioni di salute pubblica (25% delle risorse)

Per quanto riguarda gli investimenti per il miglioramento della rete ospedaliera, sono previsti investimenti per COL\$ 500 miliardi di pesos, che saranno destinati a concludere le opere iniziate dalla precedente amministrazione (Ospedale di Meissen, CAMI di Vista Hermosa, CAMI Ciudad Bolívar, CAMI de Trinidad Galán, Ospedale 'El Guavio', rafforzamento della Clínica Fray Bartolomé).

I nuovi investimenti riguarderanno: Un Progetto di eco terapia nella località di Sumapaz; l'Ospedale di Usme; l'Ospedale 'El Tintal' nel settore di Kennedy e la nuova torre di servizi dell'Ospedale Simón Bolívar.

Sistema Privato: Parallelamente al Servizio ospedaliero pubblico, esiste nel Paese un significativo numero di Cliniche e di Ospedali privati tecnologicamente molto avanzati, molti dei quali altamente specializzati.

L'ente incaricato della vigilanza del settore ospedaliero é la Sovraintendenza della Salute (www.supersalud.gov.co)

Servizi Pubblici**Copertura Infrastruttura Sociale (accesso ai Servizi Pubblici delle case di abitazione):**

Energia Elettrica:	96.0%
Fognature:	76,9%
Acquedotto:	86,5%
Gas Domiciliare:	44,6%
Telefono fisso:	57,3%

Fonte: Camera Colombiana Infrastruttura – Proexport (2007)

Il governo colombiano ha implementato negli ultimi anni un processo di ammodernamento che ha consentito la partecipazione attiva del settore privato nella gestione operativa e finanziaria delle aziende di Servizi Pubblici. La vigilanza é mantenuta dal governo, che stimola la competitività e l'efficienza nella prestazione dei servizi.

Da rilevare inoltre che le aziende colombiane del settore hanno incominciato i loro processi di internazionalizzazione, che si riflettono nelle loro attività anche in altri Paesi della zona.

Tra le aziende che hanno fatto il salto internazionale menzioniamo come pioniera ISA – Interconexión Eléctrica S.A. -, che si costituisce nel piú grande trasportatore di energia dell'America Latina, con 37.629 km. di circuiti di alta tensione ubicati in Colombia, Perù, Bolivia e Brasile e che, attraverso la Empresa Proprietaria della Rete (EPR), appoggia lo sviluppo del sistema di trasmissione regionale che dovrebbe unire tutti i Paesi dell'America Centrale. Possiede inoltre allacciamenti tra Colombia e Venezuela, tra Colombia e l'Ecuador, tra Ecuador e Perù. Congiuntamente con la Empresa de Transmisión Eléctrica S.A. (Etesa) di Panama, sta portando avanti inoltre studi di viabilità tecnica ed ambientale per il progetto di allacciamento elettrico tra Colombia e Panama, che consentirà di unire i sistemi elettrici del Centro e del Sudamerica.

Nel frattempo, la Empresa de Energía de Bogotá (EEB) é arrivata al Perù con 2 investimenti nel comparto dell'energia elettrica (attraverso 2 aziende di trasmissione di energia elettrica che rappresentano il 65% del sistema di connessione peruviano, in associa con ISA) e un investimento nel settore del gas naturale (ha vinto il progetto di disegno, costruzione, operazione, finanziamento e mantenimento del sistema di distribuzione di gas, con un investimento di 140 milioni di dollari e con previsione di inizio dell'operazione nel 2011).

Acquedotti e Fognature:

Obiettivo del Governo Centrale é di raggiungere, entro il 2015, una copertura del servizio di acquedotto nel 99% nelle zone urbane (attualmente la copertura é di circa il 91%) e nel 97% nella copertura di fognature (attualmente del 79%). La sfida é piú grande nelle zone rurali, dove la copertura attuale di acquedotti é del 55% e di 28% per le fognature.

Nel 2008 si prevedono investimenti di circa 8,2 miliardi di pesos, destinati non solamente alle opere di infrastruttura ma anche per il miglioramento nella prestazione dei servizi.

Gas Naturale:

In Colombia esistono sette principali aziende che commercializzano il 99,6% della produzione di gas naturale, di cui sono colombiane ECOPETROL (Società Anonima vincolata al Ministero dell'Energia), PETROCOLOMBIA e PETROTESTING. Le altre sono tutte straniere, tra cui l'inglese British Petroleum (BP) e l'americana Chevron Corporation.

Per quanto riguarda la distribuzione di gas naturale, nel Paese operano circa 20 aziende, di cui l'unica pubblica é la EEPPM (Empresas Públicas de Medellín). Le altre sono tutte aziende private, tra cui Promigas y Gases del Caribe a Barranquilla, Gas Natural a Bogotá, Espigas a Bucaramanga, ecc.

Anche in questo settore alcune aziende colombiane iniziano ad investire in altri Paesi: É il caso di Promigas che, intenzionata ad espandersi in America Latina investirà 115 milioni di dollari per acquistare il 40% di Calidda (compagnia che distribuisce gas naturale a Lima). Parallelamente e attraverso le aziende nelle quali ha partecipazione azionaria, sta entrando con Terpel in Panama e Cile e consolidando le operazioni in Perù, Messico e Cile.

In Colombia circa il 45% della popolazione ha accesso al servizio di gas domiciliare, con 4.686.361 utenti di cui, d'accordo all'ultimo report del Ministero dell'Energia:

- Utenti residenziali = 4.606.927
- Utenti Commerciali = 76.479
- Utenti industriali = 2.955
- Copertura attuale = 421 municipi - in 22 Dipartimenti

Promigas é impegnato nell'incremento della percentuale di cui sopra, e ha iniziato un'aggressiva campagna per massificare l'utilizzo, e firmato un accordo con la Banca Mondiale per portare il servizio alle popolazioni più povere del territorio nazionale. L'organismo multilaterale ha preso impegni per un valore di 5 milioni di dollari, che saranno utilizzati per portare il servizio a 35 mila famiglie povere nelle zone della Costa Caraibica e del sud occidente del Paese.

D'altra parte, l'azienda Gas Natutal S.A. ESP prevede di ampliare la propria rete, per raggiungere ulteriori 45 mila famiglie nella capitale Bogotá.

A futuro, la Colombia possiede riserve di gas naturale per 11,5 anni che si prevede possa salire a 20 anni, se calcolati i depositi probabili, nelle aree ancora non perforate.

I settori del Petrolio, dell'Energia e Minerario sono stati protagonisti - nei primi tre mesi dell'anno 2008 - di affari importanti:

- L'accordo tra la petroliera spagnola CEPESA per l'acquisto della statunitense Hupecol Caracara LLC, per un valore di 920 milioni di dollari.
- L'acquisto del cento per cento di Propilco – Polipropileno del Caribe – da parte di ECOPETROL, per 690 milioni di dollari.
- La Compagnia Colombiana di Investimenti – Colinversiones – ha annunciato l'acquisto della termoelettrica Merieléctrica (di proprietà del Gruppo Argos), per 112 milioni di dollari.

- Diaco – subordinata al Gruppo brasiliano Gerdau – ha acquistato gli attivi dell'acciaieria Aceros Boyacá e di Procesos ABP (siderurgica di Sogamoso che produce annualmente 80 mila tonnellate), di proprietà di investitori colombiani. L'operazione fa parte del programma di Gerdau, che prevede di ampliare l'attuale capacità installata nel Paese, da 550.000 a 850.000 tonnellate annuali.
- Il gruppo brasiliano Votorantim ha approvato l'acquisto del 15% dell'acciaieria Acerias Paz del Rio, attualmente in mano alla sempre brasiliana Gerdau assieme ad altri soci minoritari, per 100 milioni di dollari.

Energia

In Colombia la generazione di energia é all'81% di provenienza idraulica, il 19% corrisponde a generazione termica, mentre altri tipi (eolica, solare e biomassa) non sono ancora approfittati nel vero potenziale.

Per il 2008 si prevede che il settore elettrico sia uno dei più attivi, dovuto alla realizzazione di grandi investimenti per ampliare la generazione nonché dovuto alla messa in vendita di almeno 5 aziende elettriche regionali (Cundinamarca, Meta, Boyacá, Norte de Santander e Santander), che devono assolutamente realizzare investimenti per incrementare la copertura e migliorare la prestazione dei Servizi.

La Epsa – che appartiene al gruppo spagnolo Unión Fenosa – prevede investimenti per 300 milioni di dollari, per la costruzione di 2 centrali idroelettriche: Miel 2 (Regione di Caldas - U\$ 200 milioni – 135,2 MW) e Caucana (Regione di Tolima - U\$ 100 milioni – 60 MW), che si prevede inizino a distribuire energia nel 2014.

Anche in questo settore ci sono esempi di aziende colombiane che iniziano ad investire in altri Paesi: ISA ha vinto una gara d'appalto (con un offerta di 30 milioni di dollari) per la costruzione di una linea di trasmissione elettrica in Perù.

Presenza aziende straniere nel settore Elettricità – Gas - Acqua:

Cile:	Emdesa
Germania:	Steag
Italia:	Enel (a seguito dell'acquisto della spagnola ENDESA)
Spagna:	Aguas de Barcelona – Gas Natural – Unión FENOSA

Telecomunicazioni

D'accordo all'ultimo report della Commissione Regolatrice di Telecomunicazioni, si registra l'incremento del contributo delle telecomunicazioni sul PIL nazionale del 2,76% che, sommato alla crescita del PIB del Paese nel 2007 (del 7,62%), riflette il dinamismo che riveste il settore.

Il raggiungimento di una più ampia copertura, l'offerta di servizi personalizzati, il lancio di prodotti con nuove tecnologie, sono le sfide che gli operatori del settore si sono posti per il 2008.

Attualmente esistono circa 7 milioni di linee telefoniche fisse e 38 aziende operatrici.

In termini di telefonia mobile, sono 3 le aziende che attualmente si dividono il mercato: COMCEL, Impresa che ha registrato gli introiti più alti durante il 2007 (non solo del comparto ma del l'intero settore "reale"), leader della telefonia mobile (voce e dati), é stata la prima a introdurre al mercato l'iPhone e punta sui Servizi di "terza generazione" – 3G – lanciati nel mese di febbraio 2008. In fatti, ha previsto investimenti per 350 milioni di dollari per ampliare le Video chiamate a tutto il Paese (attualmente il servizio é disponibile in 8 città) e 120 milioni di dollari aggiuntivi per l'aggiornamento delle reti attuali.

TIGO prevede di offrire ai clienti nel 2008 i servizi 3G, inizialmente in 6 città del Paese, mentre punta sulla vendita delle ricariche di minuti (il punto forte dell'azienda é il servizio pre pagato) nei negozi e supermercati.

La spagnola MOVISTAR, prevede investimenti per 300 milioni di dollari nel 2008 per ampliare la copertura e portare il servizio a più regioni del paese.

I dati sul numero di abbonati in Colombia alla telefonia cellulare sono molto elevati: 33 milioni (oltre il 70% della popolazione).

L'ente ufficiale incaricato della vigilanza é la Sovrintendenza di Servizi Pubblici, con competenza per acquedotti, fognature, spazzature, energia, gas e telefonia (www.superservicios.org.co)

Televisione:

Il messicano Carlos Slim ha investito in Colombia non soltanto nel settore della telefonia mobile (COMCEL), ma anche in quello della TV per abbonamento, avendo acquistato l'antica TV CABLE (attualmente TELMEX), CABLECENTRO, CABLEPACIFICO, SUPERVIEW, TELEDINÁMICA e SATELCARIBE. La previsione dell'azienda messicana é massificare l'offerta anche per quanto riguarda la TV digitale, disponibile già nelle città di Bogotá, Cali, Medellín e Neiva. É attualmente l'operatore più grande, con presenza in oltre 200 città, supera il milione di utenti ed offre pacchetti di servizi *Triple Play* (voce, trasmissione di dati e video).

Un altro esempio di investimento straniero riguarda DIRECTV, presente nel Paese da oltre 10 anni (con un investimento iniziale di 80 milioni di dollari, con partecipazione di gruppi economici locali), che conta 5 milioni di utenti in America Latina (di cui più di 155 mila in Colombia).

Il futuro della televisione in Colombia sarà deciso entro la fine del 2008: la prima decisione che dovrà prendere la Commissione Nazionale di Televisione é lo standard da adottare per quanto riguarda la TV digitale (la selezione riguarderà 3 alternative esistenti nel mercato, vale a dire,

quella giapponese, quella europea e quella statunitense). La seconda riguarderà la proroga della licenza dei 2 canali privati attuali (RCN e Caracol), mentre si dovrà decidere i termini per l'aggiudicazione della licenza per un terzo canale privato (per la quale esistono manifestazioni di interesse da parte degli spagnoli Prisa e Planeta, della messicana Televisa e del gruppo venezuelano Cisneros).

Ente di vigilanza: Commissione Nazionale di Televisione (www.cntv.org.co), che regola tutti i tipi di servizio (cavo, satellite e protocollo IP).

Utenti di TV per abbonamento – a dicembre 2007:

TELMEX	1.077.889
UNE – EPM	433.991
CABLE – UNIÓN	188.812
DIREC TV	155.381
TELEFONICA	72.583
CABLE BELLO	42.519
VISIÓN SATELITE	38.612
SUPERCABLE	26.296
ALTRI	120.745

Fonte: Comisión Nacional de Televisión

Internet:

I risultati positivi del settore dimostrano che nel 2007 gli abbonati a Internet si sono incrementati del 56%, mentre nel primo trimestre del 2008, c'è stata un'ulteriore crescita del 13,6%.

Quanto sopra è il risultato degli sforzi governativi per incentivare l'utilizzo della tecnologia informatica (l'importazione dei computer di bassa gamma è esenta di IVA), che si somma alla rivalutazione della moneta locale, che hanno consentito l'accesso a settori della popolazione con meno potere di acquisto.

Nel primo trimestre del 2008, la messicana Telmex è stata autorizzata ad acquistare l'unità di Servizi Internet delle aziende Superview Telecomunicaciones S.A., TV Cable e Cablecentro S.A. - Unión de Cable Operadores del Centro -.

Il consumo di Internet a Banda Larga tra giugno 2006 e giugno 2007 è aumentato del 93%, raggiungendo gli 839.189 iscritti. Bogotá, Cundinamarca e Boyacá sono le regioni con più ampia penetrazione (496.328 connessioni – 4,7%), al secondo posto si trovano la regione di Antioquia e dell'Eje Cafetero (con 169.328 connessioni – penetrazione del 2,3%), seguite dalle regioni della Costa Norte (Atlántico, Magdalena, Bolívar, Sucre, Córdoba, Cesar y Guajira) e l'Oriente-Amazzonia, che registrano 46.403 e 11.866 connessioni rispettivamente (Fonte: G.I. Tecnologías de la Información – E.I.B).

Presenza di aziende straniere nel settore Information & Communication Tecology (ICT):

Germania:	SAP
Belgio:	Lucent
Canada:	Nortel
Cile:	Texcom
Cina:	ZTE
Giappone:	Fujitsu – Itochu – NEC
Italia:	Italtel
Messico:	Telmex
Svezia:	Ericsson – Telia
Spagna:	Telefonica
Stati Uniti:	3Com – Dell - Hewlett Packard – IBM – Microsoft – Motorola – NCR – Oracle Sun – Unisys

Petrolio e Gas

La Colombia conta con un gran potenziale di riserve di petrolio e gas e gli studi realizzati da 2 importanti aziende internazionali lo dimostrano: D'accordo alla inglese *Halliburton* la zona della pianura orientale (*Llanos Orientales*) ha una ricchezza pari a 120.000 milioni di barili di petrolio, dei quali circa 20.000 milioni recuperabili. D'altra parte, i risultati preliminari dallo studio fatto dalla *IHS*, mettono di rilievo che nel resto del Paese esistono riserve recuperabili per circa 13.000 milioni di barili. Dallo studio si conclude inoltre che la Colombia possiede più di 50.000 milioni di piedi cubici di gas.

Il settore del petrolio ha visto, nel primo trimestre del 2008, investimenti per 1.200 milioni di dollari, con previsione di raggiungere i 5.000 milioni entro la fine dell'anno, che saranno destinati principalmente nella perforazione di nuovi pozzi, nella costruzione di infrastruttura (oleodotti) e nell'ampliamento della capacità di produzione di idrocarburi.

Tra il mese di maggio 2007 ed il mese di aprile del 2008 i prezzi internazionali del petrolio si sono incrementati del 77% (da U\$ 63,50 a U\$ 112,58 / barile), con due tipi di conseguenze: da una parte positive per la Colombia perché, per ciascun dollaro in più nel prezzo del barile, il Paese riceve 60 milioni di dollari provenienti da imposte e circa 120 milioni di dollari in esportazioni. Dall'altra parte, però, si presenta una preoccupante situazione per quanto riguarda i prezzi della benzina: anche se per via dei sussidi e per la rivalutazione della moneta locale i prezzi in Colombia non sono aumentati ai ritmi internazionali (tra maggio 2007 e aprile 2008 la benzina si è incrementata del 24% e il diesel del 63%), si sono registrati aumenti del 15% nella benzina e del 21% nel diesel, che si riflettono nell'aumento dell'inflazione (5,95% nel 2007), contribuendo in circa il 10% nella percentuale totale.

L'azienda più importante del settore é ECOPETROL (che attualmente ha in andamento 76 contratti (di cui 58 per lo sfruttamento di giacimenti e 18 per esplorazione), che dal 10 febbraio 2006 ha modificato la propria struttura per diventare impresa mista (*sociedad de economía mixta*) quotata in Borsa, seguita da diverse aziende – la maggior parte straniere -, incentivate dalle positive condizioni messe a disposizione dal Paese per favorire gli investimenti e l'esplorazione di nuovi giacimenti.

Principali aziende – utili in miliardi di pesos (2007):

ECOPETROL	5.170
BP Exploration	492,4
HOCOL	135,5
OCCIDENTAL de Colombia	579,7
OCCIDENTAL Andina	452
PETROBRAS	127,2
TEPMA	247,4
MANSAROVAR	224,7
HUPECOL	204,5
SHELL	14,5
PERENCO	81,7

Fonte: Superintendencia de Sociedades

Presenza di aziende straniere nel settore Petrolio e Servizi per il settore:

Brasile: Petrobras – PGT
 Canada: Adulis – Nexen – Petrobank – Trancanada
 Cile: Petrotesting
 Giappone: Tomen
Italia: Petreven – Gruppo Trevi
 Francia: Pereco – Schlumberger – TotalFinalElf – Geoservices Group – Tipiel S.A.
 Regno Unito/ Olanda: Royal Dutch / Shell
 Regno Unito: British Petroleum – Castrol
 Stati Uniti: Baker Hughes – Chevron Texaco – Exxon Mobile – Halliburton – Smith International

Presenza aziende straniere nel settore Minerario:

Australia/Regno Unito: BHP Billiton
 Canada: Greystar
 Sudafrica: Angloamerican
 Svizzera: Glencore
 Stati Uniti: Drummond – Franklin Mining

Biocombustibili:

Di fronte a una domanda locale che supera il milione e mezzo di litri al giorno, l'associazione ASOCAÑA (della quale fanno parte Incauca, Providencia, Risaralda, Mayagüez e Manuelita) registra una produzione di etanolo proveniente dalla canna da zucchero – in rapida crescita - di 1 milione 50 mila litri/giorno. Attualmente gli ingegni di zucchero contano 205 mila ettari, sono responsabili per 36 mila impieghi diretti e per oltre 216 mila indiretti.

Per quanto riguarda la produzione di olio di palma, l'associazione FEDEPALMA mette di rilievo che attualmente i due impianti di trasformazione esistenti producono 86.000 tonnellate l'anno di biocombustibili, mentre entro la fine dell'anno si prevede la messa in funzionamento di altre 2 (a Santa Marta e Barrancabermeja), che produrranno annualmente – ciascuna – 100.000 litri di biodiesel.

L'azienda colombiana Biomax (nata nel 2005) prevede di commercializzare, entro la fine del 2008, 6 milioni di galloni di biocombustibile. Ne mese di giugno 2008, ha messo in funzionamento un moderno impianto per la miscela (d'accordo agli standard internazionali) di etanolo e biodiesel. Ubicata nel municipio di Facatativa – all'occidente di Bogotá – nelle vicinanze di uno dei centri di fornitura di Ecopetrol, possiede attualmente 78 stazioni di servizio e prevede di concludere il 2008 con 120.

Si prevede che nei prossimi 4 anni, circa 1.300 aziende pubbliche e private lavorino nella produzione di biocombustibili a partire dalla canna di zucchero e dell'olio di palma in modo sostenibile e che, per la riduzione di gas serra si ricevano circa 500 milioni di dollari.

Entro la fine dell'anno 2008 la produzione di biodiesel si stima in 965.070 litri/giorno, mentre il Ministero dell'Agricoltura segnala una proiezione per l'anno 2009 di 2,3 milioni di litri/giorno, mentre per l'anno 2014 il Paese dovrebbe essere autosufficiente nella produzione di biodiesel.

Solamente nella regione della Costa Atlantica la produzione di biocombustibili sarà responsabile per oltre 20 mila posti di lavoro, e raggiungerà – entro la fine del 2008 – 186 mila tonnellate. È già operante dal luglio del 2007 la pianta di Oleoflores (nella zona di Codazzi – Cesar), mentre tra pochi mesi inizierà ad operare a Santa Marta l'azienda Biocombustibles Sostenibles del Caribe e la Odin Energy.

Sistema Finanziario e Assicurativo

I dati della Sovrintendenza Finanziaria e della Banca delle Opportunità, registrano che a 31 dicembre del 2007 il sistema finanziario contava 4.122 uffici e 3.436 corrispondenti non bancari.

Le Banche hanno registrato tassi di crescita importanti, con utili globali storici pari a 3,3 miliardi di pesos. In ordine di utili si menzionano: Banco de Colombia, Banco de Bogotá, Davivienda, Banco de Occidente, Banagrario, Corficolombiana, Banco Popular, Bbva (spagnolo) e Colpatria.

Nel primo trimestre del 2008 si sono registrate importanti operazioni nel settore, per circa 180 milioni di dollari:

- L'operazione più grande é stata l'acquisto di un ulteriore 22,3% del Banco Colpatria da parte della statunitense General Electric, per 165 milioni di dollari.
- AIG Consumer Finance Group – filiale della statunitense con lo stesso nome -, ha acquistato la "Inversora", compagnia di finanziamento Commerciale che il banco ecuadoriano Pichincha possedeva in Colombia.

Il buon momento del settore finanziario colombiano ha suscitato l'interesse di diverse Banche straniere. Esempio concreto é l'arrivo negli ultimi anni al Paese di almeno 10 operatori alla ricerca di opportunità nel settore creditizio, assicurativo e del leasing (la statunitense Citybank, gli spagnoli Santander e Bilbao de Vizcaya Argentaria – BBVA - e l'inglese HSBC). Per quanto riguarda il sistema assicurativo, menzioniamo l'alleanza tra la colombiana Colseguros e Euler Hermes, del Grupo Allianz (tedesco – francese).

Presenza di aziende straniere nel settore Servizi Finanziari e Assicurazioni:

Germania:	Allianz – Deutsche Bank
Italia:	Assicurazioni Generali
Olanda:	ABN AMRO Bank
Panama:	Banitsmo
Spagna:	BBVA – BSCH - Banco Santander - Mapfre
Svezia:	Skandia
Svizzera:	Credit Suisse - Swiss Re - UBS
Gran Bretagna:	Alliance Insurance Group – Price WaterHouseCoopers – Royal & Sun Alliance Insurance Group – Standard Chartered - HSBC
Stati Uniti:	AIG – AON – Citigroup – H&H Marsh & McLennan – Liberty (assicurazioni)

L'ente ufficiale di vigilanza é la Sovrintendenza Finanziaria (www.superfinanciera.gov.co). Marco legale: Decreto 663 del 1993 (*Statuto Organico del Sistema Finanziario*). L'attività finanziaria ed assicurativa in Colombia é considerata d'interesse pubblico e può essere svolta con autorizzazione previa dello Stato.

Medio Ambiente

La Colombia ha sottoscritto il Protocollo di Kyoto, impegnandosi ad implementare processi produttivi a basso impatto ambientale. Di fatti, anche le Imprese di Servizi Pubblici sono chiamate a disegnare Meccanismi di Sviluppo Pulito e ad investire in piani di riduzione della contaminazione, tra cui migliorare: l'efficienza della distribuzione dell'energia, il trattamento dei residui tossici, il

trattamento delle acque residuali, e favorire una politica forestale che contribuisca a disinquinare l'ecosistema.

La Azienda di Acquedotto di Bogotà (*Empresa de Acueducto y Alcantarillado*), è stata la prima ad ottenere la certificazione delle Nazioni Unite, grazie al progetto sviluppato nella Centrale Idroelettrica di Santa Ana, all'oriente della città, che approfitta l'acqua che cade dal Tunnel di Chingaza per generare elettricità (circa 7 MW) che in 10 anni ridurranno in oltre 200 mila tonnellate i gas serra. Ciò consentirà di poter vendere, per 10 anni, circa 206 mila Certificati di emissioni ridotte di gas ai Paesi sviluppati che – per l'accordo di Kyoto - sono obbligati a ridurre del 5% in media, al di sotto dei livelli registrati nel 1.990 e di utilizzare il valore della citata vendita (7 mila milioni di pesos/anno) per la conservazione e preservazione del Parco Naturale di Chingaza.

Oltre alla Centrale di Santa Ana, esistono altri Progetti colombiani registrati presso la Giunta Esecutiva della Segreteria del Convegno per quanto riguarda il tema del Cambio Climatico. Essi sono:

- Progetto Idroelettrico La Vuelta y La Herradura, di Empresas Públicas de Medellín (EPM);
- Il Parco Eolico Jeripachi, gestito da Empresas Públicas de Medellín (EPM)
- Il Progetto di sostituzione di combustibili a Bogotà e Cundinamarca di Gas Natural

Residui solidi:

Negli ultimi anni la prestazione del servizio di raccolta spazzature ha visto la partecipazione di operatori specializzati con capacità per sviluppare tecnicamente l'attività. D'accordo alla Sovrintendenza di Servizi Pubblici, sono 18 gruppi imprenditoriali quelli che forniscono il servizio al 40% degli utenti a livello nazionale, lo Stato è responsabile del 30% (municipi o aziende statali), mentre l'altro 30% è in mano ad aziende private.

Per quanto riguarda la disposizione finale, più del 92% dei residui ha come destinazione i Depositi Sanitari, gli Stabilimenti per la trasformazione o le Celle transitorie, d'accordo agli schemi implementati nelle diverse regioni del Paese.

In diversi Depositi Sanitari delle principali città del Paese, si sta lavorando in progetti destinati a prelevare e bruciare in modo efficiente i gas effetto serra. Esempio di questo è il lavoro che sta sviluppando a Medellín l'Università di Antioquia con Empresas Varias, nell'ambito di un accordo sottoscritto nel 2006, per le discariche di Curva de Rodas e La Pradera. L'Università non era mai stata coinvolta in un progetto del genere e per questo motivo, nel 2007, ha cercato un socio strategico e si è associata con il Consorzio Green Gas Colombia (di origine tedesco), che possiede l'esperienza e la tecnologia.

A Bogotà si prevede la realizzazione di un progetto per il trattamento e l'utilizzo di Biogas proveniente dalla discarica sanitaria Doña Juana, che cerca di raggiungere importanti obiettivi ambientali, in particolare per quanto riguarda la riduzione di gas serra e la diminuzione di CO2, che vengono utilizzati per la generazione di energia e diminuendo gli odori provenienti dei gas.

Nella città di Barranquilla é stata ratificata la licenza ambientale concessa all'azienda TripleA per la costruzione e la gestione del deposito sanitario Los Pocitos, che ha come obiettivo sostituire l'attuale deposito di rifiuti (Relleno El Henequén), per adeguarlo alla normativa tecnica ed ambientale vigente.

PRINCIPALI PROGETTI DI INFRASTRUTTURA PER SETTORE

INFRASTRUTTURA STRADALE:

Pavimentazione di 3.125 km. in 31 regioni (Dipartimenti) e Gare d'Appalto per la costruzione di Strade. Tra i principali progetti si segnalano le denominate "Vie della Competitività", che comprendono 4 grandi progetti destinati a ridurre le distanze, diminuire i tempi e abbattere i costi di operazione:

1. Ruta del Sol (Bogotá – Santa Marta): che prevede la costruzione di 1.109 chilometri. Le condizioni e valore definitivo saranno disponibili a partire da metà dicembre del 2008. Il progetto é stato diviso in 3 contratti (ciascuno dei quali avrà caratteristiche diverse in termini di tempi di esecuzione, valore e condizioni), per la copertura dei 3 tragitti previsti:

- a. Villeta – Puerto Salgar
- b. Puerto Salgar – San Roque
- c. San Roque – Bosconia (che include le derivazioni a Valledupar e Carmen de Bolívar)

2. Ruta de la Montaña: Costruzione di 328 chilometri (investimenti stimati per U\$ 593 milioni). Attualmente in processo di contrattazione dell'ente che sarà incaricato della strutturazione.

3. Valle de Aburrá – Golfo de Urabá: Costruzione di 293 chilometri (investimenti per U\$ 270 milioni). Attualmente in processo di contrattazione dell'ente che sarà incaricato della strutturazione.

4. Arterias del Llano: Costruzione di 1.384 chilometri (investimento da definire). Attualmente in processo di contrattazione dell'ente che sarà incaricato della strutturazione.

All'interno dei lavori - attualmente in andamento nella rotta Bogotá – Buenaventura (493 chilometri) rileviamo la gara d'appalto che riguarderà il "Túnel de la Línea", le cui specificazioni si segnalano a continuazione:

Túnel II Centenario (La Línea)

Ente incaricato: Invías

Caratteristiche: Tunnel uni direzionale di 8.8 chilometri in sistema stradale (con via già esistente) e costruzione di una seconda corsia tra Cajamarca – Berbellón e Américas – Calarcá. Alla fine del mese di giugno 2008, avevano manifestato interesse 171 imprese (di cui 64 internazionali).

Investimento stimato: \$900 miliardi di pesos.

Gara d'appalto: Saranno aperte 2 Gare diverse nei prossimi mesi – aggiudicazione prevista per il mese di ottobre 2008:

1. Per le opere destinate a scavare, pavimentare e ricoprire il Tunnel unidirezionale di 8.8 Km. (Bogotà – Buenaventura) e costruzione della doppia via (Cajamarca – Portal del Tolima)
2. Per lo studio, disegno e costruzione della seconda corsia (Cajamarca – Portal del Quindío)

Attualmente sono in fase di studio i profili degli 8 consorzi che hanno manifestato interesse a partecipare alla convocazione – gara d'appalto.

Scadenza: Conclusione dei lavori prevista per il 2013.

INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

Il Governo é impegnato nello sviluppo di un sistema ferroviario che sia operativo, efficiente e competitivo e per questo motivo ha incluso nel piano di sviluppo le seguenti opere:

- Miglioramento e mantenimento della Trasversale del Carare
- Disegno, conservazione riabilitazione, costruzione e mantenimento del Corridoio del Magdalena
- Integrazione città – regioni circostanti (Bogotà – Medellín – Cali), attraverso i denominati Treni delle Vicinanze (*Trenes de Cercanías*) destinati a rafforzare il servizio di trasporto pubblico urbano.

Trasversale del Carare (Saboyá – Puerto Berrío)

Ente incaricato: Inco

Caratteristiche: Opere di miglioramento e mantenimento della Trasversale del Carare. Linea di 326 km tra La Caro – Lenguazaque – Chiquinquirá – Garavito - Carare.

Investimento stimato: US\$ 350 Milioni (dollari americani)

Gara d'appalto: La convocazione é in fase di strutturazione

Scadenza: N.D.

Concessione del Atlántico – Corridoio del Magdalena (Chiriguana – Neiva)

Ente incaricato: Inco

Caratteristiche: Servizio di trasporto merci. Disegno, conservazione, riabilitazione, costruzione e mantenimento di 1.214 km. di rete ferroviaria. Gestione che possa garantire l'auto sostenimento del corridoio ferroviario.

Investimento stimato: \$952 miliardi di pesos.

Gara d'appalto: La convocazione é in fase di strutturazione

Scadenza: N.D.

Treni delle Vicinanze (*Trenes de Cercanías*) si costituiscono in un ambizioso progetto che cerca di collegare le grandi capitali del Paese ai Municipi dei dintorni, trasportando passeggeri in tragitti relativamente corti. Per lo sviluppo del piano, sono in andamento le verifiche che prevedono di poter approfittare dell'infrastruttura ferroviaria già esistente (caso in cui potrebbe essere operativa nel periodo di 10 mesi). Nel caso si decida per un sistema di "treni espressi", le opere avranno una durata di 4 anni.

Bogotà e Distretto Capitale

Ente incaricato: Ministero dei Trasporti

Caratteristiche: Tragitti Zipaquirá – La Caro / Tocancipá – La Caro; La Caro – K55 (Espectador) / Facatativá – Estación de la Sabana. 15 fermate (14 nei municipi dei dintorni e 1 nella capitale).

Investimento stimato: US\$ 300 milioni

Gara d'appalto: La convocazione é in fase di strutturazione da parte di CONCOL S.A. (ente multidisciplinare di origine colombiano dedicato alla pianificazione integrale di progetti di infrastruttura), per la definizione legale e finanziaria del progetto, che prevede la movimentazione di 200.000 passeggeri/giorno.

Scadenza: N.D.

Regione del Valle del Cauca

Ente incaricato: Ministero dei Trasporti

Caratteristiche: Tragitto Jamundí – Stazione Centrale / Yumbo – Stazione Centrale / Palmira – Stazione Centrale.

Investimento stimato: US\$ 182 Milioni (dollari americani)

Convocazione: La convocazione é in fase di strutturazione da parte dell'ente "Unión Temporal", per la definizione legale e finanziaria del progetto, che prevede la movimentazione di 50.000 a 70.000 passeggeri/giorno. Si prevede il collegamento con il sistema di trasporto Mio.

Scadenza: N.D.

Regione del Valle de Aburrá

Ente incaricato: Ministero dei Trasporti

Caratteristiche: Approfittare l'infrastruttura ferroviaria esistente nel Valle de Aburrá per raggiungere la zona di Pradera, dove funziona il Deposito Sanitario di Medellín.

Convocazione: É stato convocato un Comitato composto da diversi enti (Empresas Varias, Area Metropolitana, Metro di Medellín, Governo di Antioquia), destinato a realizzare lo studio di fattibilità del Treno delle Vicinanze, per trasporto di 100 mila passeggeri/giorno e residui solidi.

Investimento stimato: US\$ 180 milioni (dollari americani)

Scadenza: N.D.

Regione Boyacá

Ente incaricato: Ministero dei Trasporti

Caratteristiche: Costruzione di un Treno di Vicinanze per il collegamento dei municipi di Paipa, Duitama, Tunja, Sogamoso e Puente de Boyacá, in collaborazione con il Governo di Boyacá.

Convocazione: É in andamento lo studio di fattibilità

Investimento stimato: \$ 2 miliardi di pesos

Scadenza: N.D.

INFRASTRUTTURA PORTI MARITTIMI

Il governo nazionale ha autorizzato – nel novembre 2007 -, l'ampliamento delle concessioni portuarie di Buenaventura, Barranquilla e Santa Marta, da dove partono prodotti di esportazione come il carbone (solo Santa Marta ha movimentato 3 milioni di tonnellate di carbone nel 2007) e rame (nel 2007 sono state esportate dai porti sull'Oceano Atlantico 12 mila tonnellate) a tutto il mondo. Il pacchetto di investimenti per ampliare i porti raggiunge gli 800 milioni di dollari, considerando che la zona della Costa Atlantica é anche sede di importanti industrie di biocombustibili, plastici e chimici.

La proroga delle concessioni (da parte dell'Istituto Nazionale di Concessioni - INCO) – per altri 20 anni -, consentirà:

- A Buenaventura, investimenti di 450 milioni di dollari (per ammodernare le attrezzature e implementare processi in favore di una maggiore competitività) ed ulteriori 100 milioni di dollari (per la costruzione di un moderno molo).
- A Barranquilla, investimenti per 178 milioni di dollari per ammodernare le attrezzature
- A Santa Marta, investimenti per 128 milioni di dollari per l'espansione dei terminal, per incrementare la capacità di gestione di più alti volumi di merci.

Nella zona dell'Oceano Pacifico sono in programma inoltre nuovi porti che concorreranno con la Società Portuale Regionale di Buenaventura e Tumaco. Parallelamente sono in andamento:

- La costruzione di un complesso industriale a Buenaventura, portato avanti da un gruppo di privati, con investimenti di 120 milioni di dollari, che conta con l'appoggio della Spagna.
- La costruzione della Società Puerto Industriale di Agua Dulce S.A., appoggiata dalle Filippine.

Per garantire adeguate condizioni di sicurezza nei terminal marittimi, si prevede di trasformarle in porti in CSI (*Container Security Initiative*), che consente la revisione non invasiva dei container (e quindi in tempi rapidi), utilizzando raggi X e Gamma. L'unico porto che in Colombia funziona attualmente come CSI é quello di Cartagena (in Sudamerica esistono altri due: Santos in Brasile e Buenos Aires in Argentina, mentre l'Italia ne possiede 5), dal quale partono più del 50% delle esportazioni con destinazione gli Stati Uniti.

INFRASTRUTTURA AEROPORTI

L'evoluzione della movimentazione di merci evidenzia la necessità di migliorare l'infrastruttura degli Aeroporti, attraverso interventi nelle zone strategiche.

Sono attualmente in andamento i lavori nei seguenti Aeroporti: "Olaya Herrera" (Medellín), "José María Córdoba" (Rionegro), "El Caraño" (Quibdó), "Los Garzones" (Montería), "Antonio Roldan Betancourt" (Carepa) e "Las Brujas" (Corozal), terminal che muovono annualmente 170 mila tonnellate di merci e 4 milioni di passeggeri. Il consorzio che ha vinto (con partecipazione di aziende cinesi) dovrebbe realizzare investimenti per 200 milioni di dollari nei primi 5 anni del contratto, che durerà 25 anni.

Parallelamente, sono in andamento le opere di ammodernamento dell'Aeroporto El Dorado di Bogotà (gara vinta dal Consorzio Opaim del quale fa parte la Flughafen Zurich – aeroporti di Zurigo), con un investimento di circa 650 milioni di dollari. Finito il nuovo terminal internazionale saranno iniziati i lavori di costruzione del nuovo edificio (che si concluderà nel 2011) e si procederà a demolire il vecchio terminal.

Nel 2007, l'Aeroporto della capitale ha movimentato 12 milioni di passeggeri e 585 mila tonnellate di merci (con le opere di ampliamento la capacità aumenterà a due milioni di tonnellate).

Entro la fine del 2008 saranno convocate le Gare d'Appalto per diversi altri Aeroporti regionali: "Camilo Daza" (Cúcuta), "Palonegro" (Bucaramanga), "Yarigüies" (Barrancabermeja) e "Alfonso López" (Valledupar). Si prevede che entro il primo semestre del 2008 si concluda la fase di strutturazione del progetto per la successiva convocazione (**Investimento stimato:** da definire).

Aziende straniere nel settore dei Servizi di Trasporto – Linee Aeree

Brasile:	Varig
Canada:	Air Canada
Cile:	Angusa
Francia:	Air France
Germania:	DHL International – Schenker
Italia:	Alitalia– Speed Transport
Spagna:	Iberia – Air Comet
Svizzera:	Danzas Holding – Basel – Panalpina – Swiss Worldcargo
Stati Uniti:	American Airlines – Continental Air Lines – Delta Air Lines – Fedex
Venezuela:	Aerpostal

INFRASTRUTTURA FLUVIALE

Il Magdalena si sta trasformando nel mezzo fluviale più importante per il trasporto di merci e passeggeri, grazie alla costruzione di porti, all'implementazione di un moderno sistema di

navigazione e alle opere d'incanalamento previste. D'accordo agli studi realizzati, il fiume ha una capacità di trasporto merci di 570 milioni di tonnellate/anno.

Il Piano di Azioni 2007 – 2010, denominato "Verso il consolidamento del Fiume Magdalena", a carico dell'ente Cormagdalena ed incluso nel Piano Nazionale di Sviluppo (PND), prevede investimenti per \$650 miliardi di pesos, in particolare per quanto riguarda: progetti di navigazione, rafforzamento delle vie terrestri di accesso, attività portuaria, mantenimento del canale navigabile, opere di protezione contro inondazioni, in favore del medio ambiente e delle risorse naturali. Il progetto é in fase di strutturazione.

Opere in andamento:

- **Incanalamento:** Nel tragitto Puerto Berrio – Barrancabermeja (investimento di 100 miliardi di pesos). Destinate a incrementare la profondità del fiume in periodi meno piovosi.
- **Ristrutturazione:** Nella zona di Puerto Berrio (investimento di 10 miliardi di pesos) per incrementare la capacità trasporto merci a 400 mila tonnellate.
- **Costruzione:** Nella zona di Puerto Gaitán, a Barrancabermeja, costruzione di un nuovo Porto (investimento di 10 miliardi di pesos), per incrementare la capacità di spedizione merci a 400 tonnellate / anno.
- **Ristrutturazione:** Porto di Acapulco, che ha una capacità di trasporto merci per 3 milioni di tonnellate. Le opere in andamento (con un investimento di 4.500 milioni di pesos) sono destinate al miglioramento delle vie di accesso e sistema di magazzinaggio.
- **Canal del Dique:** Sulla base degli studi iniziati nel 1997, attualmente si stanno valutando le possibilità di costruire un Canale che possa diminuire le quantità di sedimenti che entrano nella Baia di Cartagena, provenienti dal fiume Magdalena (attualmente di 1,7 milioni di metri cubici). Si prevede che entro il 2012 siano concluse le opere previste dal progetto (investimento previsto di 229 miliardi di pesos).

Per quanto riguarda il trasporto di passeggeri, sono le città di Magangué, Neiva e Barrancabermeja a concentrare maggiormente l'utilizzo della via fluviale come trasporto. Negli ultimi anni sono stati fatti investimenti nelle strutture (moli, sale di attesa, ecc.) ed é stato implementato un moderno sistema di navigazione satellitare (con un investimento di 2 bilioni di pesos) che consente di avere con esattezza i dati la profondità e navigabilità del fiume, fondamentali per evitare incidenti, in particolare in periodi poco piovosi, migliorando inoltre la navigazione notturna (disponibile anche per consultazione nella pagina Web dell'ente Cormagdalena: www.cormagdalena.com.co).

Un altro fiume importante del Paese, oggetto di attenzione delle autorità locali é il Rio Meta, principale arteria fluviale della regione dell'Orinoco colombiano, con una lunghezza navigabile di 850 km, tra Puerto Carreño (Vichada) e Puerto López (Meta). Attualmente sono in andamento opere destinate a migliorare i porti, lavori di canalizzazione e per favorire una maggiore

profondità, segnaletica e pulizia. I progetti a medio – lungo termine prevedono di connettere gli Oceani Pacifico ed Atlantico, per il trasporto di 5 milioni di tonnellate di merci all'anno, tra il Porto di Buenaventura e Puerto Ordaz (Venezuela), con opere che saranno realizzate in 3 tappe, nel periodo di 12 anni.

Altre Informazioni Utili

Regime di Zone Franche

Con l'approvazione della Legge 1004 del 2007, regolamentata dai Decreti 383 e 4051 del 2007, che conferisce incentivi tributari (15% di Imposta sul Reddito – che normalmente é del 33%), si prevede di triplicare nei prossimi anni la presenza di parchi industriali: attualmente sono 12 le Zone Franche esistenti, che ospitano 340 aziende.

La legge prevede le agevolazioni per quasi tutti i settori economici (sono esclusi, per esempio, il petrolifero, il minerario, i servizi finanziari ed i servizi pubblici, a meno che non si tratti di energia o telefonia a lunga distanza internazionale) ed i requisiti dipendono del tipo di Zona Franca, e della grandezza dell'azienda interessata ai benefici.

Zone Franche Permanenti (o Parchi Industriali): Terreno minimo di 20 ettari. Gli interessati a implementare un progetto di questo genere devono impegnarsi, nei successivi 5 anni, ad incorporare un numero indeterminato di utenti industriali che congiuntamente investano 5 milioni di dollari (incluso il valore del terreno).

É consentito l'insediamento di un buon numero di aziende, anche di piccole dimensioni:

- Per le aziende con attivi inferiori ai 100.000 dollari, non é richiesto un minimo di investimento o di generazione di nuovi posti lavorativi.
- Per aziende con attivi tra 100 mila e 1 milione di dollari, non esiste il requisito di investimento minimo, ma l'obbligo di creare 20 nuovi posti di lavoro diretti.
- Tra 1 e 6 milioni di dollari, l'investimento richiesto é di 1 milione di dollari e la creazione di 30 nuovi posti di lavoro diretti.
- Per attivi superiori ai 6 milioni di dollari l'investimento equivale a 2,5 milioni di dollari e creazione di 50 impieghi diretti.

Zone Franche Permanenti Speciali (o Uniempresariales): Sono classificate in base all'attività e soggetti a mantenere al meno il 90% dei posti di lavoro, dopo i primi 2 anni di insediamento:

- Beni: Investimenti superiori ai 32 milioni di dollari / creazione di 150 nuovi impieghi
- Agro industria: Investimenti minimi di 16 milioni di dollari / 500 nuovi impieghi

- Servizi: Sono regolate in modo flessibile (domandano meno investimento e sono più intensive in mano d'opera):
 - o Investimenti tra i 2 e i 10 milioni di dollari: 500 nuovi impieghi
 - o Tra 10 e 20 milioni di dollari: 350 nuovi impieghi
 - o Superiori a 20 milioni di dollari: tra 150 e 300 nuovi impieghi

Presenza aziende italiane in Colombia:

La presenza diretta di aziende italiane in Colombia é purtroppo poco rilevante (Assicurazioni Generali, Italtel, Parmalat, Metecno, Enel, BTicino, Ducati e Zambon), mentre numerose sono invece le imprese colombiane che hanno assunto la rappresentanza di marchi italiani nei più diversi settori (arredamento, articoli sanitari e sportivi, abbigliamento, apparecchiature elettroniche, sistemi di sicurezza, alimentare, ecc.). Nel mese di aprile 2008 é stata inaugurata a Bogotà la prima *boutique* di Ermengildo Zegna (273 metri quadri presso uno dei più eleganti Centri Commerciali della città), con un investimento di 2,5 milioni di dollari.

Oltre 700 aziende multinazionali hanno sede in Colombia da ormai molti anni: Procter & Gamble, Johnson & Jonson, 3M, SABMiller, Telmex, America Móvil, Telefónica, Nestlé, Siemens. Diverse sono anche le Banche straniere presenti nel Paese (tra cui BBVA, Banco Santander, HSBC), mentre rilevante é la produzione locale di veicoli da parte di 3 aziende in particolare: Sofasa (Renault e Toyota), Colmotores (General Motors) e la Compañía Colombiana Automotriz (Mazda, Ford e Mitsubishi).

Nel frattempo, molte aziende straniere stanno aprendo succursali in Colombia ed incrementando gli investimenti nel Paese: nel settore petrolifero – per esempio - la brasiliana Petrobras vede sempre più consolidata la presenza nel Paese; la svizzera Glencore International AG ha acquistato nel 2006 il 51% della Raffineria di Cartagena per un valore di circa 657 milioni di dollari; la Sinopec Corp (Cina) e la ONGC (India), hanno comprato il 50% di Omimex Colombia; la Chevron Texaco ha investito ulteriori 110 milioni di dollari per incrementare la produzione di gas.

Presenza Multinazionali ed aziende straniere in Colombia (altri settori)

Chimico Farmaceutico:

Francia:	Rhodia – Sanofi
Germania:	BASF, Bayer, Brenntag – Boheringer Ingelheim – B.Braun Mesungen – Shering
Giappone:	Sumitomo
Italia:	Zambon
Svizzera:	Clariant – Novartis – Roche – Sika
Inghilterra:	GlaxoSmithKline – Imperial Chemical – Zeneca
Stati Uniti:	Abbot – Alcon – Allergan – Baxter – Cytec – Dow – Du Pont – Eli Lilly – Johnson & Jonhson – Merck – Pfizer – Shering Plough – Wyeth.

Agro alimentare:

Canada:	McCain International
Danimarca:	Danisco
Italia:	Parmalat
Messico:	Bimbo
Olanda:	Friesland
Perù:	Gloria Group
Svizzera:	Carcafé – Nestlé – Volcafé – Syngenta
Regno Unito:	BAT
Stati Uniti:	Dole Food – Cargill – Fritolay – Kellogg Company – Nabisco – Philip Morris
Venezuela:	Quaker

Industria:

Belgio:	Eternit
Corea del Sud:	Hyundai – LG – Samsung
Francia:	Michellin – Everite – Pont A Mousson – Technip
Italia:	Pirelli – Plastimac – Ducati – Metecno - Bticino
Germania:	Siemens – Volkswagen - Wella
Giappone:	Mazda – Mitsubishi – Suzuki Motor – Yazaki
Messico:	Mabe – Grupo Vitro
Stati Uniti:	3M – Alcoa – Black & Decker – Clorox – Colgate – Ford – General Motors – Gillette – Goodyear – Kimberly Clark – Kodak – Procter&Gamble

Grande Distribuzione:

Cile:	Falabella
Francia:	Carrefour – Gruppo Casino
Olanda:	Makro